



Reggio Emilia
città
delle persone

PIANO PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA 2017-2019

INTEGRAZIONE MISURE GESTIONE RISCHIO CORRUTTIVO:

- APPALTI DI VALORE INFERIORE A € 40.000,00
 - ENTI DERIVATI
 - ATTIVITA' EDILIZIE
- ATTIVITA' URBANISTICHE

APPALTI DI VALORE INFERIORE A € 40.000,00

C	MISURA	TERMINE ATTUAZIONE
1	<p style="text-align: center;">- CONSIP/ME.PA./ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA ACCREDITATE -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricorso a (in ordine di preferenza): <ul style="list-style-type: none"> 1) Consip; 2) Me.Pa. - Centrali di Committenza accreditate; ogni qualvolta sia possibile, nell'infrasoglia € 1.000,00 - 39.999,99; - Per <u>forniture e servizi concernenti informatica e/o connettività</u>, resta obbligatorio il ricorso ai mercati centralizzati dedicati alla P.A. <u>anche al di sotto della soglia di € 1.000,00.</u> - Attivazione RDO ad almeno 3 operatori o pubblicazione (per almeno 15gg) di sollecitazione agli operatori a manifestare interesse circa l'affidamento dell'appalto (per poi essere invitati alla procedura di reclutamento), nell'infrasoglia € 20.00,00 - 39.999,00; - Applicazione delle apposite Linee Guida ANAC, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016; <p style="text-align: center;">- EXTRA CONSIP/ME.PA./ ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA ACCREDITATE -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analitica motivazione per uscita dai mercati regolamentati; - Autorizzazione del segretario generale per uscita dai mercati regolamentati con segnalazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, salvo il caso d'integrale mancanza della tipologia merceologica (all'interno degli stessi); - Applicazione delle apposite Linee Guida ANAC, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016; - In caso di accesso a mercato libero, acquisizione di almeno tre preventivi o pubblicazione (per almeno 15gg) di sollecitazione agli operatori a manifestare interesse circa l'affidamento dell'appalto (per poi essere invitati alla procedura di reclutamento), nell'infrasoglia € 20.00,00 - 39.999,00. - Sono salvaguardate le dimensioni dell'urgenza oggettiva e della privativa industriale. 	IMMEDIATAMENTE

ENTI DERIVATI

C	MISURA	TERMINE ATTUAZIONE
1	Valorizzazione dei percorsi di razionalizzazione redditiva, soprattutto con riferimento alle partecipazioni ininfluenti e/o non correlate alle funzioni comunali.	Impostazione nell'apposito piano da approvarsi entro GIUGNO 2017
2	Verifiche puntuali sul rispetto dei contratti di servizio (trasversale ai diversi centri di responsabilità)	Immediatamente
3	Vigilanza - sollecitazione applicazione normativa anticorruzione/trasparenza da parte degli enti derivati, secondo quanto previsto dai provvedimenti ANAC in materia (in particolare, determinazione n. 8 del 23 giugno 2015).	Produzione di riscontri puntuali entro giugno 2017.
4	Vigilanza - sollecitazione applicazione D. Lgs. n. 175/2016.	Produzione di riscontri puntuali entro giugno 2017

**- RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA -
(ATTIVITA' EDILIZIE)**

C	RISCHIO	MISURA	TERMINE ATTUAZIONE
1		ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI DI I° GRADO:	
	Contiguità tra tecnici interni, esterni e privati interessati	1) Informatizzazione tracciante delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili di procedimento (attraverso la protocollazione decentrata in Jente e il database gestionale ORACLE);	1: Immediatamente
		2) Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente (strumento propedeutico: autocertificazione da parte dei tecnici istruttori, nella quale si impegnano altresì a comunicare tempestivamente al dirigente cause/motivi di conflitto d'interesse/incompatibilità);	2. Aprile 2017
		3) Divieto per il personale addetto di svolgere attività esterne sul territorio comunale, riguardo ai settori per cui è preposto ad attività di controllo;	3. immediatamente
		4) Rafforzamento dei percorsi di formazione professionale del personale addetto;	4. immediatamente
		5) Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente, ove possibile in sede di emissione dei provvedimenti;	5. aprile 2017
	Errato calcolo del contributo costruttivo	6) Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni delle pratiche edilizie;	6. aprile 2017
	Rateizzazioni atipiche		

		7) <i>Check list</i> di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale da pubblicizzare;	7. aprile 2017
		8) Accellerazione del percorso d'introduzione della modulistica unificata (strumenti propedeutici: modulistica regionale unificata e portale SIEDER);	8. immediatamente
		9) Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo di costruzione, delle rateizzazioni e delle sanzioni, con adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo;	9. dicembre 2017
		10) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali: apposita asseverazione del dirigente competente in occasione dell'emissione del provvedimento;	10. aprile 2017
		11) Registro degli incontri corredato dalle relative verbalizzazioni, riguardo ai PDC - convenzionati/recanti atti d'obbligo;	11. aprile 2017
		12) Assegnazione delle funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno curato l'istruttoria; elaborazione di obiettivi e indicatori di <i>performance</i> sull'attività di vigilanza tenendo anche conto degli esiti delle segnalazioni ricevute (da tracciare oggettivamente)	12. Immediatamente
2		- PROCEDIMENTI DI 2° GRADO -	
	Mancata applicazione delle sanzioni	1) PROCEDIMENTI SANZIONATORI:	
	Applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	1. Forme collegiali per l'esercizio di attività di accertamento complesse, con ricorso a tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino;	1.1 Immediatamente
		2. Definizione analitica di criteri e modalità di calcolo delle sanzioni	1.2 Immediatamente;

<p>Rischio infiltrazioni mafiose nell'attività edilizia</p> <p>Rischi analoghi a quelli dell'Urbanistica</p>	<p>amministrative pecuniarie (comprensiva dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria afferente agli abusi paesaggistici) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione (per i casi di sanatoria); apertura di apposita pagina informativa sul sito istituzionale;</p>	<p>aprile 2017 per apertura pagina informativa su sito istituzionale;</p>
	<p>3. Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali;</p>	<p>1.3. Immediatamente</p>
	<p>4. Istituzione registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento (compreso il processo di sanatoria);</p>	<p>1.4 Immediatamente</p>
	<p>5. Pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli interventi (senza rilievo di polizia giudiziaria) oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della tutela della riservatezza;</p>	<p>1.5 Aprile 2017</p>
	<p>2) APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ SOTTOSCRITTO CON PREFETTURA;</p>	<p>2. Giugno 2017</p>
	<p>3) PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI: APPLICAZIONE DELLE MISURE AFFERENTI ALLE CONVENZIONI URBANISTICHE</p>	<p>3. aprile 2017</p>

**- RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA -
(ATTIVITA' URBANISTICHE)**

C	RISCHIO	MISURA	TERMINE ATTUAZIONE
1	<p>Eccessivo consumo di suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai privati (significativo aumento delle potestà edificatorie e/o del valore d'uso degli immobili)</p> <p>Inaffidabilità dei partner privati</p>	<p>- FASE PRELIMINARE DELLA IDEAZIONE DEL PIANO O DELLA VARIANTE -</p> <p>1) INDIRIZZI POLITICI PRELIMINARI: Assunzione, da parte della Giunta, di chiare e specifiche indicazioni preliminari, onde assicurare una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese: vanno resi evidenti gli interessi pubblici che effettivamente s'intendono privilegiare (questa "presa di posizione giuntale" va costruita attraverso incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici);</p> <p>2) PROGRAMMA ECONOMICO - FINANZIARIO: 1. Elaborazione di programma economico - finanziario relativo alle trasformazioni edilizie e alle opere di urbanizzazione, che consenta di verificare la fattibilità degli interventi e l'adeguatezza degli oneri economici; 2. <u>Accertamento del livello di affidabilità dei privati/promotori attraverso estrapolazioni di certificati CCIAA, bilanci depositati, dati contenuti nel casellario giudiziale</u>; applicazione del protocollo di legalità dedicato a edilizia e urbanistica;</p>	<p>1.immediatamente</p> <p>2. immediatamente</p>

		3) PUBBLICITA' PRELIMINARE: Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti in discussione;	3: Immediatamente
		4) PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI: Attivazione di forme di partecipazione dei cittadini, sin dalla fase di redazione del piano, in modo da acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità di aree specifiche, per adeguare e orientare le soluzioni tecniche e per consentire alla cittadinanza, alle associazioni e alle organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico preordinate alla riqualificazione del territorio sotto la peculiare lente della valorizzazione dei servizi pubblici;	4: Immediatamente
		5) METODO PRELIMINARE: 1. Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni;	5.1: Immediatamente
		2. <i>Check list</i> di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale da pubblicizzare e inviare a RPCT;	5.2: Entro aprile 2017
		3. Costituzione di staff interdisciplinare interno assicurando anche la copertura delle competenze ambientali, paesaggistiche e giuridiche;	5.3:immediatamente
		4. Esplicitazione di analitica motivazione circa il ricorso a professionisti esterni; Individuazione degli stessi attraverso procedure di evidenza pubblica o comparative;	5.4: immediatamente
		5. Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente (strumento propedeutico: autocertificazione da parte dei tecnici istruttori, nella quale si impegnano altresì a comunicare tempestivamente al dirigente cause/motivi di conflitto d'interesse/incompatibilità)	5.5: immediatamente

2		- ISTRUTTORIA DEL PIANO ADOTTATO -	
	Asimmetrie informative (gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza del piano, con possibilità di orientarne le scelte dall'esterno)	1) TRASPARENZA: Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente (o del responsabile di procedimento);	1: entro aprile 2017;
	Accoglimento di osservazioni in contrasto con interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio	2) OSSERVAZIONI: 1. Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni;	2.1: entro aprile 2017;
		2. Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni): apposita asseverazione analitica del dirigente competente;	2.2: immediatamente;
		3. Motivazione puntuale circa la proposta di osservazioni modificative d'ufficio (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale);	2.3: immediatamente;
		4. Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale);	2.4: immediatamente;

	<p>Decorso infruttuoso termini di legge a disposizione dell'ente per assumere le proprie determinazioni onde favorire approvazione del piano senza modifiche</p> <p>Istruttoria non approfondita da parte del RUP</p>	<p>3) APPROVAZIONE: 1. Registro degli incontri corredato dalle relative verbalizzazioni;</p>	<p>3.1: immediatamente;</p>
		<p>2. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali: apposita asseverazione del dirigente competente;</p>	<p>3.2: entro aprile 2017;</p>
		<p>3. Allegazione al provvedimento di approvazione dell'attestazione di avvenuta pubblicazione degli strumenti adottati</p>	<p>3.3: entro aprile 2017;</p>
3		- ESECUZIONE -	
	<p>Sbalzo nella priorità degli interventi</p> <p>Incongrua misurazione degli oneri dovuti</p> <p>Indicazione di costi superiori a</p>	<p>1) APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ SOTTOSCRITTO CON PREFETTURA;</p>	<p>1: Giugno 2017;</p>
		<p>2) CONVENZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: 1. Elaborazione ed assunzione di schemi di convenzione urbanistica - tipo, che assicurino una completa e organica regolazione di: a) Realizzazione di opere di urbanizzazione e allacciamento ai pubblici servizi; b) Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che si esprime circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento; c) Elaborazione di specifica motivazione circa la necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria; d) Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali</p>	<p>2.1: immediatamente;</p>

**quelli che si
sosterrebbero in
amministrazione
diretta**

**Determinazione
al ribasso della
quantità di aree
da cedere**

**Acquisizione di
aree gravate da
rilevanti oneri
di bonifica**

**Minori introiti
dalla
monetizzazione
degli standard**

**Elusione della
corretta
proporzione tra
spazi privati e
pubblici**

o dell'ente, tenendo anche conto degli esiti di analoghe gare pubbliche;

e) Prestazione, riguardo alle opere da scomputare, del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 1.2.e) del Nuovo Codice Appalti, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse;

f) Obbligo di cessione gratuita delle aree necessarie all'insediamento delle opere di urbanizzazione primaria e delle attrezzature pubbliche e/o d'interesse pubblico e/o generale; in alternativa, costituzione di servitù di uso pubblico;

g) Individuazione di un preciso centro di responsabilità circa l'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle stesse, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda - se indispensabile - un piano di caratterizzazione (con imposizione di specifiche garanzie per eventuali oneri di bonifica);

h) Monitoraggio puntuale in sede di report di PEG e anticorruzione su tempi e adempimenti connessi all'acquisizione gratuita delle aree;

i) Nel caso in cui l'acquisizione di tali aree non risulti possibile o opportuna, corresponsione di una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo dell'acquisizione di aree alternative;

l) Adozione di criteri generali per l'individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree (da aggiornare annualmente)

m) Previsione per le monetizzazioni d'importo significativo, di verifica attraverso organismo collegiale;

n) Previsione di pagamento per monetizzazione contestualmente alla stipula della convenzione;

o) In caso di rateizzazione, prestazione, in sede di convenzione, di idonee garanzie;

p) Prestazione di congrue garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione; avalimento di strumenti analoghi a quelli degli appalti pubblici di lavori; possibilità di adeguamento delle garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzo degli interventi;

q) Previsione di penali automatiche per sanzionare gli inadempimenti, analoghe a quelle dei lavori pubblici;

<p>Realizzo di lavori di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione</p> <p>Scorretta individuazione dell'esecutore dei lavori</p>	<p>r) Attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da inserire in convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione;</p>	
	<p>3) ONERI DI URBANIZZAZIONE:</p> <p>a) Pubblicazione delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione;</p> <p>b) Assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano e della convenzione;</p>	3: immediatamente;
	<p>4) ESECUZIONE DEI LAVORI:</p> <p>a) Costituzione di struttura interna specializzata, non in rapporto di contiguità coi lottizzatori, che verifichi puntualmente la corretta esecuzione delle opere previste in convenzione; la vigilanza si estende anche all'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate;</p> <p>b) comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, in ogni caso, anche al di là degli obblighi normativi;</p> <p>c) Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori;</p> <p>d) Collaudo effettuato da tecnici Comune</p>	4: DA APRILE 2017